



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Istituto Comprensivo n. 4 Collodi-Marini, via Bolzano, n. 27 67051 Avezzano (AQ) AQIC843008
www.istitutocomprensivocollodimarini.it-scuole dell'Infanzia Paterno, Caruscino, Collodi di Avezzano;
scuole Primarie S.Pelino, Via Pertini, Collodi di Avezzano e scuola Secondaria di I grado "L. Marini" di
Avezzano

n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto

Scuola infanzia: 225

Scuola primaria: 422

Sc. Sec di Primo Grado: 226

Sc. Sec di Secondo Grado:0

Totale alunni iscritti: 873

Gruppo di Lavoro Inclusione:

- Composizione: Dirigente Scolastico, FF. SS. Inclusione, Commissione GLI
- Composizione GLI tecnico: Dirigente scolastico, FF. SS. Inclusione
- Incontri preventivati n° 1.
- Incontri preventivati GLI tecnico n.2

PIANO PER L'INCLUSIONE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità
(questa parte è prescrittiva e si prega di non modificarla)

A. RILEVAZIONE DEI B.E.S. PRESENTI	A.S. 2022/2023
	N.
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	93
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	2
➤ Psicofisici	93
Totale 1.	95
➤ Altro: disabilità in via di certificazione	4
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	23
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (Direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2)	1
➤ Altro: disturbi evolutivi specifici	1
Totale 2.	25
➤ Altro: DSA in via di certificazione	

➤ DSA presunti	
3. Svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	7
➤ neo arrivati in Italia	28
➤	
➤ Disagio comportamentale/relazionale/psicoemotivo	
➤ alunni in situazione di adozione internazionale	
➤ alunni con problemi di salute transitori non documentabili	
➤ Altro	
Totale 3.	35
totali	154
% su popolazione scolastica	17,6%
➤ Alunni senza cittadinanza	

	2022/2023
<i>n. PEI redatti dal GLO: redatti</i>	87
<i>in corso di redazione</i>	3

	2021/2022
<i>n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di documentazione sanitaria</i>	25
<i>n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in assenza</u> di documentazione sanitaria</i>	7

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE		
Insegnanti di sostegno: N°	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
72	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti Educativi e Culturali: N°	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
25	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione: N°	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

B.1 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI	sì / no
--	----------------

Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini	Interni alla scuola	No
	Esterni alla scuola	No
Docenti tutor / mentor (in assenza di Funzione Strumentale)		No
<ul style="list-style-type: none"> • Mediatore linguistico • Mediatore culturale • Facilitatore linguistico • Altre figure esterne (psicologi, ecc...) Altro (specificare):		No
		No
		Sì
		Sì

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	attraverso...	sì / no
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE A.T.A.	Prevalentemente in...	sì / no
	assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione: <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento 	Sì
	Laboratori integrati	Sì

E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Attraverso...	sì / no
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Miglioramento ambiente di apprendimento	Sì
	Collaborazioni volontarie di tipo professionale	Sì
	Altro (specificare):	

F 1. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA	tipo di collaborazione	sì / no
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	No
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

F 2. RAPPORTI CON C.T.S.	Prevalentemente per ...	sì / no
	Consulenza docenti esperti	No
	Coordinatori di classe	No
	Docenti interessati	No
	Sportello per le famiglie	No
	Materiali in comodato d'uso	Sì
	Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici	No
	Formazione docenti su casi BES e inclusione	No
Altro:		

G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	tipo di collaborazione	sì / no
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No

H. FORMAZIONE DEI DOCENTI	TEMATICHE PREVALENTI	sì / no
	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (anche DSA, ADHD, ecc.)	No
	Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali,...)	No
	Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva	Sì
	Altro: incontri informativi su “Nuovo PEI su base ICF”	Sì

Tabella di autovalutazione sui punti di forza e di criticità rilevati
(sezione obbligatoria)

PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ	Inizio anno					Fine anno				
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X					X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X					X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X					X
Collaborazione umana e interpersonale					X					X
Altro (specificare):										
Totale punteggio	0	1	1	4	5	0	1	1	4	5

0 = per niente
1 = poco
2 = abbastanza
3 = molto

4 = moltissimo

- modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

SINTESI

Criticità:

- miglioramento degli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
- bisogna potenziare la formazione degli insegnanti di sostegno e curricolari sulle tematiche BES
- necessità di potenziare la formazione dei docenti sui temi dell'intercultura e sull'insegnamento dell'italiano L2
- incremento di percorsi formativi inclusivi
- mancanza di mediatori linguistico-culturali
- incremento degli ambienti di apprendimento attrezzati per attività finalizzate all'inclusione
- necessità di uno scambio maggiore e immediato con gli specialisti della ASL e della loro partecipazione ai gruppi di lavoro

Punti di forza:

- condivisione tra i docenti di buone prassi, progetti e percorsi relativi all'inclusione
- laboratori pomeridiani in ottica inclusiva
- supporto da parte di figure esterne (volontari del S.C.U. nel progetto di studio assistito e durante le attività curricolari)
- presenza dello sportello FAMI (supporto alle famiglie)
- sportello di mediazione interculturale e orientamento
- presenza di uno sportello di ascolto (supporto psicologico alle famiglie e ai minori in situazione di disagio)
- Patto Educativo di Comunità in rete con il territorio (Comune, Parrocchia di San Giovanni, Associazione Rindertimi)

In relazione alle “Criticità” rilevate, individuate massimo quattro obiettivi di miglioramento tra quelli sotto elencati

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

(questa parte è modificabile, si devono evidenziare le linee operative dell'istituto)

A. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

B. Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(target, modalità, tematiche, collaborazioni,...)

Strutturare corsi di formazione e aggiornamento di tutti gli insegnanti, curricolari e di sostegno, su:

- disabilità specifiche
- gestione delle dinamiche relazionali e dei comportamenti problema in classe
- PEI su base ICF e normativa vigente in materia di inclusione scolastica

C. Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive
(quali strategie, **motivazione delle adozioni scelte** tempi, strumenti,...)

D. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

E. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

- Si rende necessaria la presenza di mediatori linguistico-culturali che svolgano il compito di supportare la scuola nella fase di prima accoglienza dello studente straniero e nelle relazioni scuola-famiglia;
- Occorre favorire una circolarità di informazioni tra scuola, famiglia e ASL.

F. Ruolo delle famiglie

G. Ruolo della comunità e del territorio

H. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola

J. Promozione di un "Progetto di vita"

--

K. Valorizzazione delle risorse esistenti
--

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Reperire ulteriori attrezzature ed ausili necessari alle esigenze reali degli alunni;• Valorizzare di spazi e ambienti idonei all'attuazione dei progetti e delle attività finalizzate all'inclusione;• Analizzare e condividere buone pratiche ed esperienze del personale scolastico• Utilizzare maggiormente le tecnologie nella didattica |
|--|

L. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

--

M. Aspetti particolari da mettere in evidenza
--

--

Gruppo di lavoro che ha redatto il P.I.: Dirigente Scolastico Prof. Pier Giorgio Basile
Funzioni Strumentali: Anatolia Gallese, Annarita Frabotta e Gabriella Di Cioccio
Commissione GLI: Daniela Palma, Rosa Antidormi, Federica Maiolini, Ramona De Michelis,
Filomena Fidanza, Ilenia Mariani
Dipartimento degli insegnanti di sostegno

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2023

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pier Giorgio Basile